

**FOGLIO INFORMATIVO CONCERNENTE IL SERVIZIO ACCESSORIO DI INCASSO E PAGAMENTI
RELATIVO AL CONTO CORRENTE DENOMINATO "SVILUPPO"
VERSIONE PREDISPOSTA PER I CONSUMATORI**

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A. - IBL BANCA

Sede sociale in Roma Via Venti Settembre 30 00187 ROMA - Capitale Sociale € 75.000.000 interamente versato
Capogruppo del Gruppo Bancario IBL Banca iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n.3263.1
Iscritto all'Albo delle Banche al n. 5578 - ABI: 3263.1 CAB: 03200
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Registro Imprese RM 354/27 - CCIAA Roma 43658 - Codice Fiscale 00452550585 - www.iblbanca.it - email:info@iblbanca.it - n. tel.: 800 91.90.90 fax: 06/83496032

IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE (DA COMPILARE A CURA DI CHI ESEGUE L'OFFERTA)

COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	
SEDE (INDIRIZZO)	
TELEFONO	
E-MAIL	
QUALIFICA	
ISCRIZIONE AD ALBI O ELENCHI	
NUMERO DELIBERA ISCRIZIONE ALL'ALBO / ELENCO	
COGNOME E NOME DEL CLIENTE	

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo, nonché della Guida pratica al conto corrente. Si precisa che il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

FIRMA DEL CLIENTE

CHE COSA SONO I SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

CHE COSA SONO I SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

Il servizio consente al cliente di:

- incassare assegni (bancari, circolari o titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere ovvero a carico di altre agenzie della Banca, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati per il pagamento presso i propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere. L'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- incassare crediti attraverso il servizio di addebito diretto (RID – Rapporti Interbancari Diretti, SDD – Sepa Direct Debit), ovvero il servizio di pagamento in base al quale un'operazione di pagamento è disposta dal beneficiario in conformità al consenso dato dal debitore direttamente al beneficiario o al prestatore di servizi di pagamento del beneficiario (banca assuntrice) o al prestatore di servizi di pagamento del debitore medesimo (banca domiciliataria);
- di pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per i bonifici nazionali l'ordine deve obbligatoriamente contenere le coordinate bancarie del beneficiario secondo lo standard IBAN (International Bank Account Number). Per i bonifici transfrontalieri da eseguire in euro verso Paesi appartenenti all'area UE l'ordine deve contenere il codice BIC (Bank Identification Code) e il codice IBAN ai sensi del Regolamento CE 924/2009;
- consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici transfrontalieri da eseguire in euro presso banche dei paesi UE l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario e il codice BIC (Bank Identification Code) della banca destinataria (cfr. Regolamento CE 2560/01);
- di pagare, oltre a imposte, contributi e tasse con le procedure F24, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV;
- di pagare importi attraverso addebiti R.I.D. e S.D.D. il cui pagamento avviene solo mediante regolamento in conto corrente.

I servizi di incasso e pagamento sono riservati ai clienti che hanno in essere il rapporto di conto corrente al quale si riferiscono e, pertanto, non è possibile usufruire degli stessi in assenza di apertura del relativo conto corrente di riferimento.

I PRINCIPALI RISCHI

I principali rischi che il cliente deve tenere in considerazione sono:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), se contrattualmente previsto;
- mancata esecuzione del pagamento per assenza di fondi;
- per i servizi di pagamento ordinati dal beneficiario, il rischio per il pagatore consiste di non avere provvista sufficiente sul conto per accettare l'addebito;
- irregolarità formali o contraffazione riguardo gli incassi tramite procedura R.I.D.;
- mancata accettazione da parte della banca domiciliataria dell'ordine permanente di addebito o revoca da parte del debitore, indirizzata alla

- propria banca, dell'autorizzazione stessa;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- disguidi tecnici (non giustificabili con i casi di forza maggiore) che impediscano all'ordine impartito di pervenire correttamente e nei tempi previsti sul conto del beneficiario;
- le disposizioni di incasso effetti (cambiali pagherò e tratte) sono sempre stornabili dalla Banca.

L'ordine di pagamento viene eseguito sulla base dell'identificativo unico fornito dall'ordinante; in caso di mancata corrispondenza tra il numero del conto identificato tramite l'identificativo unico e il nome del beneficiario, la banca accredita il conto corrente corrispondente all'identificativo unico comunicato dall'ordinante.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
SERVIZI DI PAGAMENTO
ASSEGNI

COSTO PER CARNET ASSEGNI (NELLE FILIALI IN CUI RISULTI ATTIVO TALE SERVIZIO)	EURO 1,00
SPESE RICHIAMO ASSEGNI	EURO 15,00
COMMISSIONI PER RICHIESTA BENEFONDI SU ASSEGNI (COMPRESSE SPESE TELEFONICHE)	EURO 10,00
COMMISSIONI PER ASSEGNI RESTITUITI A TERZI (PER OGNI ASSEGNO INSOLUTO NON ADDEBITATO IN CONTO CORRENTE A CAUSA DI IRREGOLARITÀ FORMALE O SOSTANZIALE DEL TITOLO)	EURO 7,75
COMMISSIONI PER ASSEGNI SOSPESI (PER OGNI ASSEGNO NON ADDEBITATO IN CONTO CORRENTE A CAUSA DI ASSENZA O INSUFFICIENZA DI FONDI VERRÀ ADDEBITATA UNA SOLA VOLTA LA COMMISSIONE, OLTRE AL RECUPERO DELLE SPESE RECLAMATE DAL PUBBLICO UFFICIALE PER L'EVENTUALE AZIONE DI PROTESTO)	EURO 25,00
COMMISSIONE PER BLOCCO ASSEGNO BANCARIO (A SEGUITO SMARRIMENTO, SOTTRAZIONE OD ALTRO)	EURO 6,00 CON UN MASSIMO PER PIÙ ASSEGNI DI EURO 25,00
SPESE PER ASSEGNI TORNATI IMPAGATI	
I PROTESTATI (OLTRE AL RECUPERO SPESE DI PROTESTO)	1,50% CON MINIMO EURO 10,00 E MASSIMO EURO 30,00
II INSOLUTI	EURO 7,75
ADDEBITI PER ASSEGNI BANCARI CIRCOLANTI ALL'ESTERO (TRATTI IN EURO E/O DIVISA)	
I COMMISSIONI PER ADDEBITO ASSEGNO	EURO 5,00
II RECUPERO SPESE	EURO 8,00
III VALUTA DI ADDEBITO	DATA EMISSIONE
CHECK TRUNCATION (ADEMPIMENTI PER CONTO DI PROPRIA CLIENTELA)	
I COMUNICAZIONE DI ASSEGNO IMPAGATO, STORNO O COPIA STORNO	EURO 6,00
II ALTRI MESSAGGI	EURO 8,00
ASSEGNI ESTERI ASSUNTI "AL SALVO BUON FINE" IN EURO O IN DIVISA"	
I COMMISSIONE DI INCASSO (OLTRE AL RECUPERO DI SPESE O IMPOSTE RECLAMATE)	1,25% IMPORTO - MINIMO EURO 10,00 - MASSIMO EURO 35,00
II RECUPERO SPESE FISSE PER APERTURA O VARIAZIONE PRATICA	EURO 25,80
III RITORNO INSOLUTO / IMPAGATO (OLTRE AL RECUPERO DI SPESE O IMPOSTE RECLAMATE)	EURO 10,00
TERMINI DI NON STORNABILITÀ	
I ASSEGNI BANCARI TRATTI SULLO STESSO SPORTELLO IBL BANCA	1 GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO A QUELLO DI VERSAMENTO
II ASSEGNI BANCARI TRATTI SU ALTRI SPORTELLI DI IBL BANCA	6 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI A QUELLO DI VERSAMENTO
III ASSEGNI CIRCOLARI/BANCARI EMESS/EMESSI DA/SU ALTRE BANCHE, ASSEGNI, VAGLIA E TITOLI POSTALI	15 GIORNI LAVORATIVI SUCCESSIVI A QUELLO DI VERSAMENTO

GIROCONTI

GIROCONTI (DISPOSIZIONI DI ACCREDITO SU ALTRO CONTO PROPRIO ACCESSO PRESSO IBL BANCA)	
I COMMISSIONI	ZERO
II VALUTA DI ADDEBITO	DATA ESECUZIONE

BONIFICI IN USCITA MEDIANTE CIRCUITO SEPA

I COMMISSIONI SU OPERAZIONE EFFETTUATA ALLO SPORTELLO	EURO 2,00
II COMMISSIONI SU OPERAZIONE EFFETTUATA TRAMITE SERVIZIO INTERNET BANKING	EURO 1,00
III VALUTA DI ADDEBITO	DATA ESECUZIONE

BONIFICI IN USCITA ITALIA URGENTI E RILEVANTI CON REGOLAMENTO DIRETTO (BIR)

I COMMISSIONI SUPPLETIVE	EURO 9,00
II VALUTA DI ADDEBITO	DATA ESECUZIONE

BONIFICI IN USCITA NON UTILIZZANDO IL CIRCUITO SEPA

A PER I BONIFICI NON IN DIVISA	
I COMMISSIONE DI ESECUZIONE	EURO 15,00
II VALUTA DI ADDEBITO	DATA ESECUZIONE

B PER I BONIFICI IN DIVISA	
I IMPORTO DI ADDEBITO	EURO AL CONTROVALORE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL CAMBIO VIGENTE ALLA DATA DI EFFETTUAZIONE DELL'ORDINE
II COMMISSIONE DI ESECUZIONE PER BONIFICI CON TIPO COMMISSIONI "BEN"	EURO 15,00
III COMMISSIONE DI ESECUZIONE PER BONIFICI CON TIPO COMMISSIONI "OUR"	EURO 30,00
IV VALUTA DI ADDEBITO	DATA ESECUZIONE
BONIFICI IN ENTRATA MEDIANTE CIRCUITO SEPA	
I VALUTA DI ACCREDITO	STESSO GIORNO LAVORATIVO DI ACCREDITO DEI FONDI ALLA BANCA
BONIFICI IN ENTRATA NON UTILIZZANDO IL CIRCUITO SEPA	
I COMMISSIONE	ZERO
I VALUTA DI ACCREDITO	STESSO GIORNO LAVORATIVO DI ACCREDITO DEI FONDI ALLA BANCA
SPESE IN CASO DI MANCANZA INDICAZIONI UTILI PER IL BUON ESITO DEL BONIFICO	EURO 2,50
UTENZE	
DOMICILIAZIONE UTENZE TRAMITE SEPA DIRECT DEBIT	
I ATTIVAZIONE	ZERO
II COMMISSIONE PER ADDEBITO	ZERO
III VALUTA DI ADDEBITO	ULTIMO GIORNO CONSENTITO PER IL PAGAMENTO
PAGAMENTO UTENZE ALLO SPORTELLO A MEZZO BOLLETTINO POSTALE. MAV,RAV, MODELLO F23 (SERVIZIO ATTIVO SOLO PER LE FILIALI DI ROMA)	
I COMMISSIONI ADDEBITO IN CONTO SINGOLO BOLLETTINO CON QUIETANZA IBL BANCA	EURO 1,50
II COMMISSIONI ADDEBITO IN CONTO SINGOLO BOLLETTINO/MODELLO F23 CON QUIETANZA POSTE ITALIANE O ALTRA AZIENDA	EURO 2,00
III VALUTA DI ADDEBITO (STACCO VALUTA RISPETTO A DATA ESECUZIONE)	1 GIORNO LAVORATIVO
TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI ORDINI DI PAGAMENTO	
ORDINI DI PAGAMENTO PER BONIFICI AREA SEPA NON RILEVANTI (ORDINATIVI CARTACEI PRESENTATI ALLO SPORTELLO)	
I SE CONSEGNATI ENTRO LE ORE 15:00	DATA CONSEGNA ORDINE
II SE CONSEGNATI DOPO LE ORE 15:00	1 GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA DATA CONSEGNA DELL'ORDINE
ORDINI DI PAGAMENTO PER BONIFICI RILEVANTI/URGENTI (BIR) (ORDINATIVI CARTACEI PRESENTATI ALLO SPORTELLO)	
I SE CONSEGNATI ENTRO LE ORE 10:00	DATA CONSEGNA ORDINE
II SE CONSEGNATI DOPO LE ORE 10:00	1 GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA DATA CONSEGNA DELL'ORDINE
ORDINI DI PAGAMENTO PER BONIFICI AREA SEPA (ORDINATIVI PERVENUTI DAL CANALE TELEMATICO - INTERNET BANKING -)	
I SE CONSEGNATI ENTRO LE ORE 17:00	DATA CONSEGNA ORDINE
II SE CONSEGNATI DOPO LE ORE 17:00	1 GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA DATA CONSEGNA DELL'ORDINE
ORDINI DI PAGAMENTO PER BONIFICI ESTERI (ORDINATIVI CARTACEI PRESENTATI ALLO SPORTELLO)	
I SE CONSEGNATI ENTRO LE ORE 10:00	DATA CONSEGNA ORDINE
II SE CONSEGNATI DOPO LE ORE 10:00	1 GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA DATA CONSEGNA DELL'ORDINE
ORDINI DI PAGAMENTO PER BONIFICI AREA SEPA (ORDINATIVI PERVENUTI DAL CANALE TELEMATICO - CBI -)	
I SE CONSEGNATI ENTRO LE ORE 10:00	DATA RICEZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO
II SE CONSEGNATI DOPO LE ORE 10:00	1 GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA DATA RICEZIONE FLUSSO
VALUTE	
VERSAMENTI	
I CONTANTI E VALORI ASSIMILATI (NELLE FILIALI IN CUI RISULTI ATTIVO TALE SERVIZIO)	STESSO GIORNO
II ASSEGNI CIRCOLARI E DI TRAENZA DI IBL BANCA	STESSO GIORNO
III ASSEGNI BANCARI TRATTI SULLO STESSO SPORTELLO IBL BANCA	STESSO GIORNO
IV ASSEGNI BANCARI TRATTI SU ALTRI SPORTELLI DI IBL BANCA	1 GIORNO LAVORATIVO
V ASSEGNI CIRCOLARI EMESSI DA ALTRE BANCHE	1 GIORNO LAVORATIVO
VI ASSEGNI BANCARI TRATTI SU ALTRE BANCHE E ASSEGNI POSTALI	3 GIORNI LAVORATIVI
VII VAGLIA E TITOLI POSTALI	1 GIORNO LAVORATIVO
VERSAMENTI SU PRELIEVI A MEZZO ASSEGNO BANCARIO	DATA EMISSIONE
VERSAMENTI ASSEGNI ESTERI ASSUNTI "AL SALVO BUON FINE" IN EURO O IN DIVISA"	
I PER ASSEGNI EUROPA IN EURO	10 GIORNI LAVORATIVI
II PER ASSEGNI EUROPA IN DIVISA	10 GIORNI LAVORATIVI
III PER ASSEGNI ALTRI PAESI IN DIVISA	10 GIORNI LAVORATIVI
IV PER ASSEGNI ALTRI PAESI IN EURO	10 GIORNI LAVORATIVI
PRELEVAMENTI	
I CONTANTI E VALORI ASSIMILATI (NELLE FILIALI IN CUI RISULTI ATTIVO TALE SERVIZIO)	STESSO GIORNO
II BONIFICI	VEDI SEZIONE BONIFICI IN USCITA

III	A MEZZO SPORTELLI AUTOMATICI (ATM) DI IBL BANCA O ALTRI ISTITUTI	GIORNO DI PRELEVAMENTO
TERMINI DI DISPONIBILITÀ		
TERMINI DI DISPONIBILITÀ (SALVO CASI DI FORZA MAGGIORE - PER LE AZIENDE DI CREDITO ITALIANE SUCCESSIVI ALLA DATA NEGOZIAZIONE E/O DI LAVORAZIONE)		
I	CONTANTI E VALORI ASSIMILATI (NELLE FILIALI IN CUI RISULTI ATTIVO TALE SERVIZIO)	STESSO GIORNO
II	ASSEGNI CIRCOLARI E DI TRAENZA DI IBL BANCA	STESSO GIORNO
III	ASSEGNI BANCARI TRATTI SULLO STESSO SPORTELLI IBL BANCA	1 GIORNO LAVORATIVO
IV	ASSEGNI BANCARI TRATTI SU ALTRI SPORTELLI DI IBL BANCA	1 GIORNO LAVORATIVO
V	ASSEGNI CIRCOLARI EMESSI DA ALTRE BANCHE	4 GIORNI LAVORATIVI
VI	ASSEGNI BANCARI TRATTI SU ALTRE BANCHE	4 GIORNI LAVORATIVI
VII	ASSEGNI, VAGLIA E TITOLI POSTALI	4 GIORNI LAVORATIVI
TERMINI DI DISPONIBILITÀ SU ASSEGNI ESTERI ASSUNTI "AL SALVO BUON FINE" IN EURO O IN DIVISA" (SALVO CASI DI FORZA MAGGIORE - PER LE AZIENDE DI CREDITO ITALIANE SUCCESSIVI ALLA DATA NEGOZIAZIONE E/O DI LAVORAZIONE)		
I	PER ASSEGNI EUROPA IN EURO	20 GIORNI LAVORATIVI
II	PER ASSEGNI EUROPA IN DIVISA	20 GIORNI LAVORATIVI
III	PER ASSEGNI ALTRI PAESI IN DIVISA	20 GIORNI LAVORATIVI
IV	PER ASSEGNI ALTRI PAESI IN EURO	20 GIORNI LAVORATIVI

RECESSO E RECLAMI

RECESSO DAL CONTRATTO

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione. La comunicazione del recesso del Cliente non produce effetti qualora quest'ultimo contestualmente alla stessa non provveda alla restituzione degli eventuali strumenti di sicurezza e/o di tutto il materiale consegnato in precedenza dalla Banca per la fruizione del servizio ancora nelle proprie disponibilità; fino a tale momento, il Cliente è comunque tenuto a corrispondere alla Banca i costi e le spese stabiliti per l'erogazione del Servizio stesso.

Il Cliente in ogni caso è tenuto ad adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico prima della data di efficacia del recesso e resta responsabile di ogni conseguenza derivante dall'utilizzo successivo dei servizi.

La Banca può recedere con un preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla data di efficacia, in forma scritta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e senza alcun onere per il Cliente.

In forza del recesso esercitato da una delle parti, il Cliente è tenuto a consegnare tutta la documentazione richiesta dall'intermediario per la chiusura del rapporto (esempio apparecchiature elettroniche per la generazione delle password nel caso di attivazione del servizio di internet banking).

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

5 giorni dalla data di efficacia della comunicazione di recesso.

RECLAMI

I reclami vanno inviati a mezzo raccomandata a/r all'Ufficio Reclami della Banca, Via Venti Settembre n. 30, 00187 Roma, o mediante invio di comunicazione telematica al seguente indirizzo internet ufficioreclami@iblbanca.it. L'Ufficio risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- ▶ **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- ▶ **Conciliatore Bancario** per richiedere i servizi da questo offerti. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it o www.iblbanca.it.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 - art. 5 comma 1), la Banca ed il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it);

Il Cliente e la Banca, anche successivamente alla sottoscrizione del contratto, possono concordare di adire un diverso organismo di conciliazione anch'esso iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010.

In ogni caso il tentativo di conciliazione può essere esperito dalle parti anche rivolgendosi all'Arbitro Bancario Finanziario secondo la normativa specifica di riferimento.

LEGENDA

ASSEGNO	L'assegno bancario è uno strumento di pagamento che consente al titolare di un conto corrente bancario di disporre il pagamento di una somma ad un altro soggetto o a se stesso.
BONIFICO AREA SEPA	Operazione bancaria che consente il trasferimento di fondi da una persona fisica o giuridica (chiamata ordinante) ad un'altra (chiamata beneficiario). Per bonifico Area SEPA si intende il bonifico in euro da e verso Paesi dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo (attualmente Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Svizzera e Principato di Monaco. Il giroconto consiste in un trasferimento di fondi in cui sia il conto di accredito che il conto di addebito sono conti aperti sulla stessa banca intestati alla stessa persona fisica.
BONIFICO ESTERO	Per bonifico estero si intende: <ol style="list-style-type: none"> 1) Bonifico nella valuta, diversa dall'euro, di Paesi dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo (attualmente Norvegia, Islanda e Liechtenstein), da e verso tali Paesi; 2) Bonifico effettuato da/verso un prestatore dei servizi di pagamento situato in un Paese estero diverso da quelli dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo (attualmente Norvegia, Islanda e Liechtenstein), oltre a Svizzera e Principato di Monaco; 3) Bonifico effettuato in una valuta diversa dall'euro, dalla valuta ufficiale di uno Stato membro dell'Unione Europea non appartenente all'area euro o dello Spazio Economico Europeo (attualmente Norvegia, Islanda e Liechtenstein).
BIR	Bonifico di importo rilevante. Sono i bonifici superiori a € 500.000,00; vengono inoltrati in rete interbancaria durante la giornata ed il regolamento avviene in tempo reale.
BONIFICI URGENTI	Sono bonifici fino a € 500.000,00, hanno le stesse caratteristiche tecniche ed operative dei BIR.
CANONE ANNUO	Spese fisse per la gestione del conto.
CANONE MENSILE/TRIMESTRALE	Spese fisse per la gestione del conto addebitate con cadenza mensile/trimestrale.
CODICE BIC (BANK IDENTIFIER CODE)	Il BIC contraddistingue le banche o altre istituzioni finanziarie operanti sulla rete SWIFT (il network usato dalle istituzioni finanziarie per scambiarsi dati in modalità sicura), indicandone in maniera univoca il Paese, città e filiale. E' anch'esso reperibile sull'estratto conto.
CODICE IBAN (INTERNATIONAL BANK ACCOUNT NUMBER)	L'IBAN identifica il conto corrente, indicandone in maniera univoca il numero, il Paese presso cui è domiciliato, la banca e la relativa filiale. Per l'Italia, ad esempio, l'IBAN è composto da 27 caratteri ed è reperibile sull'estratto conto.
CODICE IDENTIFICATIVO DEL CREDITORE (CREDITOR IDENTIFIER)	Il Codice Identificativo del Creditore individua con certezza il creditore nell'ambito dello schema di pagamento SEPA Direct Debit Core. L'indicazione di tale codice è obbligatorio nel mandato e in ogni disposizione di incasso/addebito. In Italia il Codice Identificativo del Creditore è costituito da una stringa alfanumerica di 23 caratteri, composta come segue: <ul style="list-style-type: none"> - posizione 1-2: codice ISO del Paese (per l'Italia è "IT"); - posizione 3-4: caratteri di controllo (c.d. check digit); - posizione 5-7: eventuale business code del creditore per sue esigenze di business (se non è utilizzato dal creditore deve essere indicato il valore "ZZZ"); - posizione 8-23: codice fiscale/partita IVA del creditore (qualora il codice identificativo nazionale sia un codice fiscale/partita IVA provvisoria, entrambi di 11 caratteri, devono essere inseriti 5 zeri di riempimento a sinistra).
CONSUMATORE	Persona fisica che opera sul conto corrente per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
CREDITORE	Soggetto destinatario di Pagamenti a debito di un conto di pagamento.
DATA DI ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE	Data dalla quale ricorrono tutte le condizioni richieste dalla banca per l'esecuzione di un ordine di bonifico.
DATA REGOLAMENTO	Data in cui la banca del creditore e la banca del debitore provvedono a scambiarsi l'importo dell'operazione.
DATA SCADENZA	Data concordata tra debitore e creditore per il pagamento della disposizione
DEBITORE	Soggetto che effettua un Pagamento a credito di un conto di pagamento
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.
GIORNO LAVORATIVO BANCARIO	Giorno di operatività delle banche secondo il calendario ufficiale del Sistema europeo di banche centrali (SEBC)
INSOLUTO	Processo con cui la banca del debitore, non essendo in grado di effettuare l'addebito sul conto del debitore (es: conto inesistente, mancanza fondi), restituisce alla banca del creditore la disposizione di incasso ricevuta dopo il regolamento.
RESTITUZIONE	Processo che permette al creditore di restituire al debitore i fondi relativi a una disposizione di incasso dopo la data regolamento.
RICHIAMO	Processo che permette al creditore di annullare una disposizione di incasso inviata alla propria banca prima della data regolamento.
RID	Con disposizioni d'incasso RID il cliente incarica la banca di provvedere all'addebito di un determinato importo sul conto corrente intrattenuto dal suo debitore presso una qualsiasi banca italiana.
RIMBORSO	Facoltà del debitore di richiedere la restituzione del pagamento di somme di cui è già stato effettuato pagamento.
SALDO DISPONIBILE	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
SALVO BUON FINE	Clausola in virtù della quale il Cliente ha l'obbligo di rimborsare le somme rappresentate da titoli di credito accreditate dalla banca sul conto corrente dello stesso nel caso in cui tali titoli risultassero impagati.
SPESA SINGOLA OPERAZIONE NON COMPRESA NEL CANONE	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
SPESE ANNUE PER CONTEGGIO	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle

INTERESSI E COMPETENZE	competenze.
SPESE PER INVIO ESTRATTO CONTO	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
SPESE PER OPERAZIONI DI AUTORIZZAZIONE E FORZATURA PER L'UTILIZZO DI SOMME IN CASO DI INDISPONIBILITÀ SUL CONTO	Spesa addebitata dalla banca nel caso venga autorizzato un ordine di pagamento impartito dal Cliente (assegno, domiciliazione utenze, bonifico ecc) in caso di sconfinamento del conto in assenza di fido o di sconfinamento del conto extrafido.
SDD	<p>SEPA (Single European Payment Area) Direct Debit. Il Regolamento UE n. 260/2012 del 14 marzo 2012 - in cui vengono definiti i requisiti tecnici e commerciali per la migrazione dei servizi di pagamento nazionali verso nuovi standard paneuropei - e il Provvedimento di Banca d'Italia del 12 febbraio 2013 - che ha introdotto specifiche regole applicative del Regolamento 260/2012 impongono che, a partire dalla dal 1° febbraio 2014, gli addebiti diretti (RID) verranno sostituiti da nuovi servizi di matrice europea. Il servizio relativo il servizio di addebito diretto (RID) verrà dal nuovo servizio "SEPA Direct Debit - SDD".</p> <p>Il passaggio dall'addebito diretto (RID) al SEPA Direct Debit - SDD (che consiste in un incasso pre-autorizzato - in forza di un mandato debitamente sottoscritto e rilasciato direttamente dal Cliente/debitore al suo creditore beneficiario e non alla Banca - utilizzato generalmente per i pagamenti, espressi in euro, di natura ricorrente, come ad esempio le utenze luce e gas, ovvero per il pagamento di fatture commerciali), potrà avvenire nelle seguenti varianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. SDD "Core": servizio standard di addebito diretto utilizzabile dal creditore nei confronti di tutti i debitori; ii. SDD "Business to Business" (B2B): servizio di addebito diretto utilizzabile dal creditore esclusivamente nei confronti di debitori classificabili come "microimpresa" e "non consumatori".
TIPOLOGIA ADDEBITO RICORRENTE	modalità di addebito che prevede una serie di pagamenti a fronte di un'autorizzazione all'addebito (esempio: utenze).
TIPOLOGIA ADDEBITO SINGOLO	modalità che prevede un singolo pagamento a fronte di un'autorizzazione all'addebito.
VALUTE SUI PRELIEVI	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
VALUTE SUI VERSAMENTI	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.